



Modulo Allegato A

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ in qualità di
_____ dell'Impresa* _____
_____ con sede legale (località, provincia, CAP, indirizzo)

_____ n. di tel _____ n. di fax _____, ai sensi
degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

- *indicare se trattasi di impresa singola, capogruppo, mandante, consorzio, consorziata ...*
- *Si precisa che in caso di costituendi R.T.I. o Consorzio, il presente Modulo dovrà essere sottoscritto, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza legale di ciascun componente il R.T.I. o Consorzio. Nel caso di Procuratore va allegata la relativa procura.*

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. **che** l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per le attività di _____

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

n. registro Ditte o rep. Econ. Amm.vo _____

n. iscrizione _____

data iscrizione _____ durata della ditta/ data termine _____

forma giuridica _____

P. IVA: _____ Codice Fiscale _____

che

l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in: _____ fax. n. _____;

che la Cancelleria fallimentare competente ha sede in: _____ fax n. _____;

che

i nominativi dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono:

- _____ (nome, cognome, qualifica)



- _____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)

 - _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)

 - _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)

 - _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
_____ (numero di codice fiscale)

In alternativa potrà essere prodotta in copia conforme all'originale certificato C.C.I.A.A. in corso di validità.

2. **che** sussistono le seguenti condizioni prescritte per la partecipazione alla presente Procedura:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che a mio carico non sussiste un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. *(N.B. l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);*
- c) che a mio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. *(N.B. sono causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; *(l'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;

h) che non risulta nei confronti dell'impresa, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 Dlgs 163/2006 come modificato dall'art. 4 del D.L n. 70/2011, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa - *gli indirizzi degli uffici competenti INPS, INAIL, CASSA EDILE, relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il Codice Cliente e il numero PAT dell'INAIL, tipo di contratto collettivo nazionale applicato, l'organico medio annuo dei dipendenti nell'ultimo anno, sono i seguenti:*

_____;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n. 68, - *l'Ufficio provinciale competente al quale la Stazione appaltante dovrà rivolgersi per le verifiche di competenza è:*

_____;

m) di non aver subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a) e/o c), del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 emessa anche in sede cautelare;

mbis) che non risulta, ai sensi dell'art. 40 comma 9-quater del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'iscrizione dell'impresa nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

barrare la casella di interesse, la non segnalazione equivale a dichiarazione non resa

mter) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

mter) che pur essendo stato vittima, ai sensi della lettera m ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ho denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ai sensi della lettera m-quater) dichiara - barrare la casella di interesse, la non segnalazione equivale a dichiarazione non resa

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente.

oppure

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di affidamento, di soggetti che si trovano rispetto alla mia impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

oppure

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di affidamento, di soggetti che si trovano rispetto alla mia impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

barrare la casella di interesse, la non segnalazione equivale a dichiarazione non resa

n) che non ho riportato condanne;

oppure

n) che ho riportato le seguenti condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali ho beneficiato della non menzione (ex l'art. 38 comma 2 D.Lgs 163/06 s.m.i.):

N.B.: l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

barrare la casella di interesse, se del caso

- o) (nel caso di componente RTI/consorzio) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio;

oppure

- o) di non partecipare anche informa individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio, come disciplinato dall'art. 37, comma 7 del Codice dei Contratti.

La/e consorziata/e per la/e quale/i il consorzio concorre è/sono la/e seguente/i:

(I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera b) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto DIVIETO di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale);

barrare la casella di interesse, se del caso

- p) (nel caso di componente consorzio stabile) di non partecipare alla gara in più di un consorzio stabile.

oppure

- p) di non partecipare in forma individuale, qualora partecipante in forma di consorzio stabile, come disciplinato dall'art. 36, comma 5 del Codice dei Contratti.

La/e consorziata/e per la/e quale/i il consorzio concorre è/sono la/e seguente/i:

(I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto DIVIETO di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale);

barrare la casella di interesse, la non segnalazione equivale a dichiarazione non resa

- q) che non ci si è avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla Legge 22/11/2002 n. 266;

oppure

- q) che ci si è avvalsi ma che il periodo di emersione si è concluso;

- r) di aver esaminato e di accettare tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto - norme generali - specifiche tecniche ed elenco prezzi, nel Piano di sicurezza in progettazione;
- s) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;
- t) che non sussistono le cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005);
- u) che non sussistono le cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- v) di voler eventualmente subappaltare entro i limiti di legge, indicando le seguenti attività da affidare in subappalto:
-
-
-

w) di avere preso conoscenza e di accettare quanto previsto dal Protocollo di Legalità, stipulato tra la Prefettura di Milano e l'Ente Appaltante in data 23/03/2004, il cui contenuto è di seguito riportato:

- "di essere a conoscenza che la Società appaltante avrà la facoltà di escludere dalla presente gara le imprese per le quali il Prefetto fornirà informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82, ovvero informazioni in merito a pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari o ricorsi ad illegittime forme di intermediazioni per il reclutamento della manodopera;
- di aver preso atto che i risultati di gara e la conseguente aggiudicazione provvisoria sono subordinati all'esito dei predetti accertamenti;
- di aver preso atto che alle imprese esecutrici sia dell'appalto che dei relativi subappalti e così anche alle imprese titolari di noli, di contratti derivati o di sub-contratti, nonché alle "imprese ausiliarie", saranno richieste informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione, per la loro successiva trasmissione alla Prefettura, che provvederà ad ulteriori controlli ed accertamenti in capo a tutte le imprese direttamente o indirettamente interessate ai lavori;
- di impegnarsi ora per allora, qualora risultasse aggiudicataria del presente appalto, a fornire, a seguito di esplicita richiesta da parte dell'Ente appaltante, quanto elencato al punto precedente, nonché tutte le necessarie informazioni;
- di aver preso atto che l'esito degli accertamenti di cui ai punti precedenti, in caso di segnalazioni da parte della Prefettura a carico della propria impresa o comunque delle imprese direttamente o indirettamente interessate all'appalto, comprese le "imprese ausiliarie", potrà portare all'annullamento dell'aggiudicazione intervenuta, ovvero alla risoluzione contrattuale per colpa dell'aggiudicatario e che uguale effetto si determinerà anche in caso di mancata o parziale consegna, da parte della propria impresa o da parte delle imprese direttamente o indirettamente interessate all'appalto, della documentazione di cui al punto che precede".

DATA

TIMBRO e FIRMA

Allegare fotocopia documento d'identità del sottoscrittore.